



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

**FACOLTÀ DI INGEGNERIA ARCHITETTURA E DELLE SCIENZE MOTORIE**  
**L-22 SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE**  
**PROGRAMMA DI METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE II**  
**A.A. 2011 - 2012**

**Insegnamento:** Metodi e Didattiche delle Attività Motorie  
**Tipo di attività:** di base e caratterizzante  
**Ambito:** discipline motorio-sportive  
**Codice insegnamento:** 51104  
**Articolazioni in moduli:** no  
**Numero moduli:** nessuno  
**Settore scientifico-disciplinare:** M-EDF/01  
**Docente:** Donatella Di Corrado, Ricercatrice Università degli Studi Kore di Enna  
**Numero Cfu:** 10  
**Numero di ore riservate allo studio personale:** 190  
**Numero di ore riservate alle attività didattiche assistite:** 60  
**Propedeuticità:** nessuna  
**Anno di corso:** Secondo  
**Sede di svolgimento delle lezioni:** Cittadella degli Studi – Sede della Facoltà  
**Organizzazione didattica:** Lezioni frontali – Esercitazioni in aula  
**Modalità di frequenza:** Facoltativa  
**Metodi di valutazione:** prova orale unitaria; voto espresso in trentesimi  
**Periodo delle lezioni:** Primo semestre  
**Calendario delle attività didattiche:** dal 3 ottobre al 19 dicembre 2011  
**Orario di ricevimento degli studenti:** da concordare via e-mail  
**Contatti:** donatella.dicorrado@unikore.it

***RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

***Conoscenza e capacità di comprensione*** Il corso fornisce allo studente le conoscenze fondamentali per sviluppare adeguate abilità e competenze, nei settori delle scienze delle attività motorie.

***Applicazione delle conoscenze acquisite*** Applicazione di specifici dispositivi formativi per il conseguimento degli obiettivi, afferenti alle diverse fasi della vita della persona, nei diversi settori d'intervento (scolastico, pre-sportivo, sportivo, igienico - salutistico, ecc). Fornire allo studente le conoscenze dei meccanismi di memoria ed il loro funzionamento, i processi di anticipazione, attenzione ed attivazione, i principali approcci teorici della teoria del movimento, le diverse modalità di trasmissione delle informazioni per la presentazione del compito.

***Capacità critiche*** Il corso vuole approfondire gli aspetti teorici, metodologici e didattici che devono essere posseduti dagli studenti per padroneggiare, nelle diverse situazioni dinamiche, le capacità di scelta e di applicazione di tecniche e di metodologie delle attività motorie.

***Abilità comunicative*** Acquisizione della terminologia tecnica inerente al campo delle attività motorie.

***Capacità di apprendimento*** Acquisizione dei fondamenti di teoria, metodologia e didattica del movimento umano, in una prospettiva prevalentemente cognitivo-comportamentale fondata su

processi neurologici e biomeccanici sottostanti alla produzione del movimento, al controllo e all'apprendimento motorio.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Alla fine del corso, lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito conoscenze e competenze in relazione ai seguenti obiettivi specifici:

1. Conoscere i meccanismi di percezione, analisi ed elaborazione delle informazioni per l'esecuzione, il controllo e l'apprendimento motorio.
2. Classificare le abilità e le capacità motorie con particolare attenzione alle tecniche ed alle metodologie che per mezzo delle attività motorie mantengono e accrescono il benessere della persona.
3. Sapere diversificare le proposte didattiche e applicarle alle fasi dello sviluppo umano, per consolidare, potenziare e sviluppare specifiche tipologie di intervento delle attività motorie.
4. Conoscere i processi auxologici, le tecniche e la didattica delle principali attività motorie.

Lo scopo è quello di guidare le scelte metodologiche e didattiche delle future figure professionali riferibili al laureato in scienze motorie e di promuovere un atteggiamento aperto allo studio e alla ricerca che abbia al centro l'attività motoria.

<b>Struttura delle lezioni frontali</b>	
N. 3 ore.	L'apprendimento motorio: analisi dei movimenti e aspetti funzionali del movimento. L'abilità motoria.
N. 3 ore.	Le forme della Motricità. La durata in rapporto alle tappe auxologiche. Gli obiettivi dell'educazione fisica.
N. 9 ore.	L'elaborazione dell'informazione. Le fonti di informazione sensoriale e sensitiva: l'afferenza; l'analizzatore cinestetico; le afferenze vestibolari; l'analizzatore tattile. Afferenza propriocettiva.
N. 3 ore.	Produzione dei movimenti. Il controllo motorio e la precisione dei movimenti.
N. 3 ore.	Il programma motorio. Lo Schema. La produzione della risposta motoria. L'errore.
N. 3 ore.	La Teoria di Adams.
N. 3 ore.	Gli stadi dell'apprendimento - Differenze individuali e le capacità motorie. Il concetto di differenze individuali. La prestazione.
N. 9 ore.	Definizioni degli obiettivi. Transfer dell'apprendimento. La motivazione. La valutazione dei progressi dell'allievo. Il miglioramento dell'esperienza di apprendimento. Tecniche di presentazione dell'abilità. Tecniche di ripetizione motoria. Tecniche di ripetizione mentale.
N. 3 ore.	Strutturazione dell'esperienza di apprendimento. Esercitazione per blocchi e esercitazione randomizzata. Le diverse varianti dello stesso compito.
N. 6 ore.	L'esercitazione variata e lo sviluppo dello schema. L'immagine mentale. Istruzioni verbali e visive. Transfer bilaterale. Part whole transfer. Organizzazione della pratica.
N. 3 ore.	Il Feedback: la percezione di sé nei processi coordinativi. Conoscenza dei risultati (KR). Conoscenza della prestazione (KP). L'accuratezza del movimento.
N. 6 ore.	Le tensioni pre-agonistiche. Il mental training e le strategie cognitive-comportamentali. La comunicazione. La focalizzazione dell'attenzione.
N. 6 ore.	Laboratorio: Funzioni sensoriali e percettive nell'attività motoria. Training visivi. Il miglioramento della performance.

### **TESTI OBBLIGATORI PER GLI ESAMI:**

Schmidt Richard A., Wrisberg Graig A. (2000) – Apprendimento Motorio e Prestazione  
Roma: Società Stampa Sportiva.

Bortoli Laura, Robazza Claudio (1990) – Apprendimento Motorio – Concetti e applicazioni.  
Roma: Edizioni Luigi Pozzi.

Marinella Coco, Donatella Di Corrado, Valentina Perciavalle (2010) - Metodologie didattiche  
delle attività motorie. Catania: Cavallotto Edizioni.

### **TESTI CONSIGLIATI PER GLI APPROFONDIMENTI**

Carraro A., Lanza M. (2004). Insegnare apprendere in ed. fisica. Roma: Armando.

Roberto Nicoletti e Anna M. Borghi (2007). Il controllo motorio. Collana «Itinerari». Ed. Il  
Mulino.